



I deputati condannano fermamente la lapidazione di Sakineh Mohammadi-Ashtani

Il Parlamento europeo ha condannato con forza la condanna a morte per lapidazione dell'iraniana Sakineh Mohammadi-Ashtani, in una risoluzione adottata mercoledì. Tutti i gruppi politici ritengono che, indipendentemente dai fatti, una sentenza di morte per lapidazione non può mai essere giustificata o accettata. Invitano pertanto le autorità iraniane a sospendere la sentenza inflittale e a avviare una completa revisione del suo caso.

Esortano poi il governo iraniano a riconsiderare il caso di Zahra Bahrami, cittadina iraniano-olandese, le conceda immediatamente la possibilità di consultare un legale e di beneficiare dell'assistenza consolare, la rilasci o le permetta di essere sottoposta a un equo processo. I deputati chiedono inoltre la sospensione dell'esecuzione del diciottenne Ebrahim Hamidi.

Vietare la lapidazione e depenalizzare l'adulterio e l'omosessualità

Il Parlamento europeo chiede all'Iran di emanare una legge che renda illegale la crudele e disumana pratica della lapidazione. Il paese continua a trovarsi nel gruppo dei pochissimi paesi, insieme all'Afghanistan, la Somalia, l'Arabia Saudita, il Sudan e la Nigeria, che ancora praticano la lapidazione. L'Iran dovrebbe anche introdurre una moratoria sulle esecuzioni, in attesa dell'abolizione della pena di morte, depenalizzare l'adulterio e i rapporti sessuali consensuali tra adulti.

Liberare tutti i difensori dei diritti umani in Iran

Le autorità iraniane devono rilasciare immediatamente tutti coloro che sono detenuti unicamente sulla base della loro partecipazione a proteste pacifiche e della loro volontà di utilizzare il diritto fondamentale della libertà di espressione. Il Parlamento ribadisce la sua richiesta che i sette leader Baha'i siano assolti.

Tra le misure che l'UE può intraprendere, i deputati citano un maggiore sostegno finanziario attraverso lo strumento europeo per la democrazia e i diritti dell'uomo (EIDHR) per i difensori iraniani dei diritti umani. Inoltre, il divieto di accesso all'UE e il congelamento dei capitali dovrebbe essere esteso a coloro che sono responsabili delle violazioni dei diritti umani, la repressione e la limitazione della libertà nel paese.

La risoluzione è stata approvata dall'Aula all'unanimità, salvo 22 astensioni.

Background

Sakineh Ashtiani Mohammadi è stata accusata di avere avuto due relazioni extraconiugali dopo la morte del marito e condannata alla pena di 99 frustate. E' stata anche accusata di complicità nell'omicidio del marito, accusa dalla quale è stata poi assolta, prima di essere accusata di relazione adulterina durante il matrimonio e condannata alla lapidazione.

Comunicati stampa

Zahra Bahrami, in Iran per far visita alla sua famiglia, è stata arrestata in seguito alle proteste della festività dell'Ashura che si celebrava il 27 dicembre 2009 e costretta a fare delle confessioni in televisione per ammettere la veridicità delle accuse formulate contro di lei. Né le organizzazioni internazionali per i diritti umani, né le autorità olandesi hanno avuto il permesso di vedere Zahra Bahrami.

Il diciottenne **Ebrahim Hammadi** è stato condannato a morte a seguito dell'incriminazione per presunti atti di sodomia che sarebbero stati commessi a soli 16 anni, a seguito di una confessione che egli sostiene essergli stata estorta sotto tortura.
